



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI NELL'AREA FUNZIONALE C, POSIZIONE ECONOMICA C1,
CON PROFILO DI "COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE",
PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON RISERVA DI
POSTI PER IL PERSONALE INTERNO PARI AL 50%**

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (d'ora in avanti C.N.A.P.P.C.) in esecuzione della propria delibera del 19 luglio 2017, richiama le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e in particolare:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693;
- la vigente pianta organica;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il C.C.N.L. del personale non dirigente – Comparto Enti pubblici non economici.
- il D.Lgs. 14 marzo 2003 n.33;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97;

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore di Amministrazione nell'area funzionale C, posizione economica C1, con riserva di un posto per il personale interno.

Gli aspiranti devono possedere le conoscenze e capacità riconducibili alle funzioni proprie delle attività riguardanti il coordinamento dell'Ufficio della Presidenza e di Governo del Consiglio e dell'Area internazionale dell'Ente.

Il lavoratore dovrà possedere le seguenti competenze:

- capacità nella predisposizione degli atti preliminari alle sedute del Consiglio;
- capacità nel supporto delle attività dei Consiglieri e nella redazione dei relativi verbali;
- competenza nel coordinamento della normativa interna;
- ottima conoscenza della normativa sulla trasparenza e anticorruzione della P.A.;



- ottima conoscenza del diritto amministrativo;
- competenza nella gestione degli impegni esteri del Presidente e di tutti gli Esponenti dell'Ente impegnati in attività internazionale;
- competenza nella organizzazione degli eventi internazionali che interessano l'Ente, nonché delle manifestazioni in Italia con partecipazione di Rappresentanti Esteri;
- capacità nella tenuta della corrispondenza estera in entrata ed in uscita;
- competenza nell'attività per lo sviluppo di accordi e Convenzioni con Enti ed Organismi nazionali e Internazionali;
- capacità di attuazione delle procedure previste dagli accordi di collaborazione internazionale;
- ottima conoscenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e di un'ulteriore lingua europea tra francese e spagnolo.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero in applicazione del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono possedere, oltre ai requisiti di cui sopra, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) idoneità psicofisica attitudinale all'espletamento delle mansioni da svolgere, che verrà accertata direttamente dal C.N.A.P.P.C. per i vincitori del concorso mediante visita medica di controllo, prima dell'assunzione;
- c) non aver riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Pubblici;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 ovvero non essere stato dichiarato nullo o annullato l'atto amministrativo presupposto o il contratto individuale di lavoro quando sia accertato che il rapporto di lavoro sia stato stipulato mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienza delle Pubbliche Amministrazioni, in Lingue o altro diploma di laurea equipollente per legge, conseguito presso



università o istituti legalmente riconosciuti; l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero da cittadino italiano dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte di autorità competente. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

g) lingua straniera conosciuta (oltre all'inglese) per la quale s'intende sostenere la prova.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3 - Domande di ammissione – Termine per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato "A", dovranno essere presentate, mediante spedizione con raccomandata a.r. o consegna a mano, al seguente indirizzo: *"Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, via Santa Maria dell'Anima 10, 00186 Roma"* entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il modulo dovrà essere compilato secondo le istruzioni generali in esso riportate, dattiloscritto o, se compilato a mano, con penna a biro con inchiostro di colore nero, sottoscritto dall'istante, senza essere piegato, in una busta chiusa di adeguato formato all'indirizzo sopra indicato, con dicitura nella parte anteriore *"CONTIENE DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI – AREA CI"*.

Per le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

La consegna a mano delle domande potrà avvenire a far data dal 28 agosto 2017 fino alla scadenza di cui al primo comma. Sono stabiliti i seguenti orari di accettazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dal martedì al giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Non sono ammesse altre forme di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso.

Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, s'intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il C.N.A.P.P.C. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I portatori di handicap dovranno specificare con nota scritta, distinta, da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.



Per i candidati l'ammissione al concorso o all'eventuale preselezione viene disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Le domande di partecipazione al concorso devono contenere le seguenti dichiarazioni rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante al concorso:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e residenza nonché l'indirizzo al quale si desidera ricevere le comunicazioni con indicazione del recapito telefonico, e-mail ed eventuale PEC. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata, ogni variazione dell'indirizzo dichiarato;
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure della cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea, unitamente al possesso del godimento dei diritti civili e politici nel predetto Stato e il possesso dell'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, che escludono l'accesso ai pubblici impieghi. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- f) la idoneità fisica all'impiego, salva la facoltà di suo accertamento da parte dell'Ente mediante visita medica;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) di essere consapevole della veridicità del contenuto della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale Istituto è stato conseguito, l'anno scolastico di conseguimento ed il punteggio finale riportato;
- j) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli di cui all'art. 5, n. 4, DPR n. 487/94 e all'art. 73, co. 14, D.L. 21 giugno 2013, n. 69;
- k) il recapito presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inoltrata ogni necessaria comunicazione;
- l) per le persone portatrici di handicap: l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, art. 20;
- m) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Detta domanda deve essere sottoscritta dal concorrente e la firma non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso. Non si terrà altresì conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine stabilito dal presente bando.

Il concorso viene espletato in applicazione dei principi di cui alla L. 10/4/91, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 4 - Esclusione dal Concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dal concorso i candidati che:

- non hanno presentato la domanda di ammissione nei modi e/o nei termini stabiliti dal precedente art. 3;
- hanno presentato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa;
- non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente del C.N.AP.P.C. con provvedimento motivato.

Il C.N.AP.P.C. comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art. 5 - Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli, in due prove scritte e in una prova orale.

La Commissione Esaminatrice sarà costituita con deliberazione del Consiglio in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione Esaminatrice incaricata dell'operazioni concorsuali, nella prima riunione stabilirà i criteri e le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove concorsuali scritte, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, e della prova concorsuale orale, nonché i criteri per l'esame e la valutazione dei titoli dei candidati ammessi a sostenerle, tenendo altresì conto di quanto disposto dall'art. 18 del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 e dall'art. 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Durante lo svolgimento del colloquio, la Commissione potrà essere integrata da esperti in informatica e nelle lingue straniere.

A) Eventuale prova preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 20 (venti), si valuterà la possibilità che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, anche mediante l'ausilio di aziende specializzate in selezione di personale.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di test e/o quiz a risposta multipla vertenti sulle materie delle prove d'esame indicate nel presente bando.

Il diario della eventuale prova preselettiva sarà pubblicato sul sito Internet del C.N.A.P.P.C. all'indirizzo www.awn.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati che non riceveranno dal C.N.A.P.P.C. comunicazione di esclusione dal concorso saranno tenuti a sostenere la prova secondo le indicazioni contenute nel presente bando.

La Commissione esaminatrice, prima della preselezione, determinerà i criteri per lo svolgimento della stessa, in coerenza con il presente bando e con l'apposito capitolato concordato, eventualmente, con la società affidataria del servizio di preselezione.

All'esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà una graduatoria e con proprio provvedimento saranno ammessi alle successive prove scritte del concorso i candidati che risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 20 (venti) posti; saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

I candidati saranno ammessi alla prova preselettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'assenza del candidato, quale ne sarà la causa, all'eventuale prova preselettiva sarà considerata rinuncia al concorso.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati sul sito Internet del C.N.A.P.P.C.

B) Punteggio prove d'esame

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 (cento) punti così ripartiti:

- a) 30 (trenta) punti per i titoli;
- b) 70 (settanta) punti per le prove;

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice con i criteri che verranno stabiliti nella prima seduta.

I 30 (trenta) punti per i titoli sono così ripartiti

- massimo 15 (quindici) punti per i titoli di carriera;
- massimo 5 (cinque) punti per i titoli accademici, di studio ed eventuali pubblicazioni e titoli scientifici;
- massimo 10 (dieci) punti per il percorso formativo e professionale.

I 70 (settanta) punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- massimo 20 (venti) punti per la prima prova scritta;
- massimo 20 (venti) punti per la seconda prova scritta;

➤ massimo 30 (trenta) punti per la prova orale.

C) prove d'esame

Le prove di esame si articoleranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le due prove scritte consisteranno nello svolgimento di un elaborato e nello svolgimento di test a risposta aperta e chiusa per i quali i candidati avranno a disposizione rispettivamente 4 ore e 2 ore.

La prova orale verterà in un colloquio sulle materie di esame previste nel presente bando, oltre che sulle conoscenze informatiche e linguistiche.

Gli argomenti su cui verteranno le prove di esame sono i seguenti:

- ordinamento delle professioni intellettuali e delle professioni protette;
- ruolo e compiti degli Ordini professionali;
- normativa vigente sull'esercizio della professione di architetto nell'Unione Europea;
- formazione e aggiornamento professionale continua degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- deontologia professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- normativa per i pubblici dipendenti;
- disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

D) Calendario prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Mediante pubblicazione sul sito del C.N.A.P.P.C. (www.awn.it) sarà data comunicazione del luogo, della sede, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno l'eventuale prova preselettiva e le prove scritte, dopo il ricevimento, da parte del C.N.A.P.P.C., delle domande di ammissione al concorso.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte sarà pubblicato esclusivamente sul sito del C.N.A.P.P.C., con l'indicazione espressa dei candidati ammessi alla prova successiva.

Tali pubblicazioni e/o comunicazioni, alle quali non seguiranno ulteriori avvisi e/o comunicazioni di convocazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati dovranno presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove di esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato che non si presenterà anche solo a una delle prove d'esame verrà escluso dal concorso.

Art. 6 - Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice, per i soli candidati ammessi alla prova orale e prima della stessa, avrà a disposizione un massimo di 30 (trenta) punti per la valutazione dei titoli.

Ai fini della formazione della graduatoria saranno valutati, in particolare, i seguenti titoli ai quali attribuire il seguente punteggio:

- a) voto di laurea conseguito: fino a 94 [massimo 1 (uno) punto]; da 95 a 100 [massimo 1,5 (unovirgolacinque) punti]; da 101 a 105 [massimo 2 (due) punti]; da 106 a 110 [massimo 2,5 (duevirgolacinque) punti]; 110 e lode [3 (tre) punti];
- b) diploma di specializzazione e/o master universitari: [massimo 2 (due) punti] se attinenti al profilo di collaboratore richiesto;
- c) esperienze professionali effettuate, a qualunque titolo, presso Pubbliche Amministrazioni: [massimo 1 (uno) punto per anno o frazione di anno], nell'ambito dei massimo 15 (quindici) punti per titoli di carriera;
- d) esperienze professionali effettuate, a qualunque titolo, presso Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi professionali [massimo 2 (due) punti] per anno o frazione di anno, nell'ambito dei massimo 10 (dieci) punti per il "percorso formativo e professionale".

Verranno presi in considerazione esclusivamente i titoli specificatamente dichiarati in domanda d'ammissione al concorso, e meglio riportati nell'allegato "A1", quale parte integrante della stessa, completi di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione, per la cui attestazione di possesso il candidato si è avvalso in detta domanda degli effetti delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; per l'effetto, non potranno essere prese in considerazione ulteriori dichiarazioni sostitutive e/o atti di notorietà attestanti il possesso di titoli che non siano stati già dichiarati in domanda.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Art. 7 - Titoli di preferenza – termine per la relativa presentazione

I titoli indicati dai candidati per fruire dei benefici di "preferenza", ex art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire al C.N.A.P.P.C., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Art. 8 - Graduatoria

La graduatoria finale sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati idonei; essa sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Dopo l'approvazione del Consiglio, la graduatoria di cui al comma precedente sarà pubblicata sul sito del C.N.A.P.P.C. (www.awn.it).

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che conseguiranno i punteggi minimi del presente bando in ciascuna prova d'esame.

La votazione complessiva di ciascun candidato sarà determinata sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli al punteggio che risulterà dai voti conseguiti in sede di prove scritte e in sede di prova orale.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificatisi al primo posto.

Nell'ipotesi in cui, entro 36 (trentasei) mesi dalla pubblicazione della graduatoria, si rendano disponibili ulteriori posti in organico per la medesima qualifica, anche per il caso in cui il posto messo a concorso resti scoperto per rinuncia e/o decadenza del vincitore, detta graduatoria potrà essere utilizzata per assumere personale secondo l'ordine di punteggio conseguito.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e s.m.i. e all'art. 2 della L. n. 191/1998 e s.m.i.

Il termine per eventuali impugnative decorrerà dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito del C.N.A.P.P.C.

Art. 9 - Assunzione in servizio

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e saranno immessi nello stesso servizio mediante inquadramento nell'area C - posizione economica C/1 - con decorrenza fissata nel contratto individuale, sotto condizione del superamento del periodo di prova della durata prevista dal CCNL di comparto.

La mancata presa in servizio alla data stabilita dal C.N.A.P.P.C. senza giustificato motivo sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali contenuti nelle domande di ammissione al concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e avverrà con utilizzo di procedure informatiche, anche ad opera di eventuali soggetti esterni di ausilio alle attività concorsuali, e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il candidato autorizza, pertanto, il C.N.A.P.P.C. ed eventuali soggetti esterni di ausilio alla procedura selettiva a pubblicare sul proprio sito i dati personali, riportati nella domanda di ammissione al concorso, necessari a effettuare le convocazioni e/o comunicazioni e ad espletare l'eventuale prova preselettiva e le prove concorsuali previste nel presente bando. A tal fine, si



prescrive obbligatorietà per il candidato di comunicare i dati personali richiesti nel presente bando, a pena d'esclusione dal concorso in caso di rifiuto.

I dati personali come forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dei D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.; tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta al Presidente del C.N.A.P.P.C.

Ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni, ovvero al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché al decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97.

Il C.N.A.P.P.C. si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso anche per ragioni di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n. 15 "Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa", la procedura di concorso si concluderà entro centottanta giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

Il Responsabile Unico della Procedura, Sig. Raffaele Greco, Funzionario presso il C.N.A.P.P.C., è responsabile di ogni adempimento inerente la presente procedura che non sia di competenza della Commissione Esaminatrice.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1 bis, del DPR n. 487/1994, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2017, n. 61, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Il testo integrale del bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet del C.N.A.P.P.C. al seguente indirizzo: www.awn.it, nella apposita sezione amministrazione trasparente.

Roma, 11 agosto 2017

Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Arch. Giuseppe Cappochin